

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 7 numero 8  
21 Febbraio 2021



Il vaccino si sta rivelando come una delle soluzioni per contrastare la diffusione del coronavirus. E' partita già da tempo la campagna vaccinale, con l'auspicio che possa portare a quella copertura tale da scongiurare nuovi contagi e nuovi decessi causati da questa pandemia. Abbiamo visto quanto sia pericoloso il propagarsi del virus e di quanti danni abbia portato per la salute fisica (e psichica), per la mobilità, per l'economia. Il vaccino viene visto dalla maggior parte della popolazione come il giusto atteggiamento da applicare per poter vivere meglio. In analogia con quanto detto del vaccino, possiamo vedere la necessità di un altro "vaccino", un "vaccino" che ci aiuti a sconfiggere un altro male che è una forma, in alcuni casi "acuta", di dimenticanza. Quale dimenticanza? Quella del nostro rapporto con Cristo. Una dimenticanza che si traduce in varie forme. Ci sono quelle blande, ma non per questo meno colpevoli, di vivere la relazione con Cristo per (magari sopportata) abitudine, ma senza lasciarsi coinvolgere da questo legame. E' la causa questa dell'astenersi di alcuni fedeli dalla partecipazione alla S. Messa e al resto, di questi ultimi tempi. Con la scusa della pandemia e della paura del contagio (come se negli altri ambienti, magicamente andasse a scomparire...)

**"E' tempo di vaccino"**

si trascura il momento celebrativo della Messa che è necessario e indispensabile per la vita del cristiano. Altra forma di dimenticanza è quella che si caratterizza per una partecipazione solo in alcune circostanze (necessità della salute oppure frequenza in vista di qualche Sacramento) lasciando fuori dalla porta della propria vita il rapporto con Cristo. E poi c'è la dimenticanza, dura e cocciuta, di chi vive il tutto come se Dio non esistesse, con una condotta che porta ad essere via via più lontani. Ecco allora che giunge propizio il "vaccino" della Quaresima che può generare un contrasto a queste forme di dimenticanza. Quaresima che aiuta, attraverso preghiera, carità e digiuno a sintonizzarsi sulle lunghezze d'onda dell'Amore di Cristo per noi. E' chiaro che per tanti la Quaresima non si sa più quasi cos'è, e pare utopistico il pensare che possano essere coinvolti (ma mai dire mai davanti alla azione dello Spirito...), ma è pur vero però che se un cristiano si lascia permeare dalla logica del rinnovamento spirituale che il tempo quaresimale porta con sé, allora può accadere che si diventa (nel senso buono del termine) "contagiosi", capaci di rendere quella testimonianza e quella apertura alla accoglienza che sono importanti. Vacciniamoci...

*don Luca*

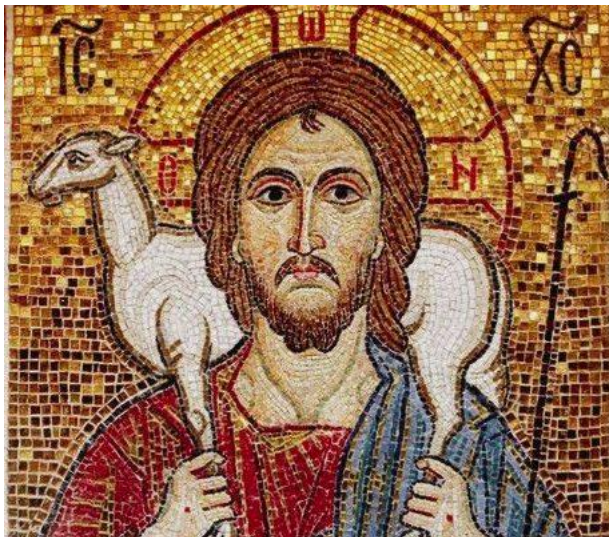
# Comunicazioni

---

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

# Meditazione

---



## Imitiamo l'esempio del buon Pastore

Poiché il modello, ad immagine del quale siete stati fatti, è Dio, procurate di imitare il suo esempio. Siete cristiani, e col vostro stesso nome dichiarate la vostra dignità umana, perciò siate imitatori dell'amore di Cristo che si fece uomo.

Considerate le ricchezze della sua bontà. Egli, quando stava per venire tra gli uomini mediante l'incarnazione, mandò avanti Giovanni, araldo e maestro di penitenza e, prima di Giovanni, tutti i profeti, perché insegnassero agli uomini a

ravvedersi, a ritornare sulla via giusta e a convertirsi a una vita migliore.

Poco dopo, quando venne egli stesso, proclamò di persona e con la propria bocca: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò» (Mt 11, 28).

Perciò a coloro che ascoltarono la sua parola, concesse un pronto perdono dei peccati e li liberò da quanto li angustiava. Il Verbo li santificò, lo Spirito li rese saldi, l'uomo vecchio venne sepolto nell'acqua, e fu generato l'uomo nuovo, che fiorì nella grazia. Dopo che cosa segui? Colui che era stato nemico diventò amico, l'estraneo diventò figlio, l'empio diventò santo e pio.

Imitiamo l'esempio che ci ha dato il Signore, il buon Pastore. Contempliamo i Vangeli e, ammirando il modello di premura e di bontà in essi rispecchiato, cerchiamo di assimilarlo bene.

Nelle parabole e nelle similitudini vedo un pastore che ha cento pecore. Essendosi una di esse allontanata dal gregge e vagando sperduta, egli non rimane con quelle che pascolavano in ordine, ma messosi alla ricerca dell'altra, supera valli e foreste, scala monti grandi e scoscesi e, camminando per lunghi deserti con grande fatica, cerca e ricerca fino a che non trova la pecora smarrita.

Dopo averla trovata, non la bastona, né la costringe a forza a raggiungere il gregge, ma, presa sulle spalle, e trattata con dolcezza, la riporta al gregge, provando una gioia maggiore per quella sola ritrovata, che per la moltitudine delle altre.

Consideriamo la realtà velata e nascosta della parabola. Quella pecora non è affatto una pecora, né quel pastore un pastore, ma significano altra cosa. Sono figure che contengono grandi realtà sacre. Ci ammoniscono, infatti, che non è giusto considerare gli uomini come dannati e senza speranza, e che non dobbiamo trascurare coloro che si trovano nei pericoli, né essere pigri nel portare loro il nostro aiuto, ma che è nostro dovere ricondurre sulla retta via coloro che da essa si sono allontanati e che si sono smarriti. Dobbiamo rallegrarci del loro ritorno e ricongiungerli alla moltitudine di quanti vivono bene e nella pietà.

*Dalle «Omèlie» di sant'Asterio di Ammassa, vescovo.*

## Vita di Comunità

---

- **Sabato 27 Febbraio** le **Confessioni** sono dalle 15.00 alle 16.30 a **Pianello**.

- **Celebrazioni “Via Crucis” Prima Settimana di Quaresima**

<b>MUSSO</b>	San Biagio	<b>Mercoledì</b>	24/2	<b>ore 15.00</b>
<b>CREMIA</b>	San Michele	<b>Giovedì</b>	25/2	<b>ore 15.00</b>
<b>PIANELLO</b>	San Martino	<b>Venerdì</b>	26/2	<b>ore 20.30</b>

- A **Pianello** sono iniziati i lavori per la valorizzazione del salone al piano terra dell'Oratorio. Interventi che sono volti a rendere più fruibile il salone ponendo dei pannelli per diminuire il rumore, ottimizzando gli elementi riscaldanti, riqualificando le pareti e ponendo dei tavoli più funzionali all'utilizzo. Si apre la possibilità di contribuire all'intervento.
- **Angolo della carità**. Le Consorelle di **Cremia** hanno lasciato come offerta alla Parrocchia € 400.

# Calendario settimanale

<b>Domenica 21 Febbraio</b> I domenica di Quaresima <b>viola</b>	09.00	<b>Musso</b>	<i>Ermanno</i>
	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Pro defunti Covid Casa Sacro Cuore - Morelli Antonia e Luigia</i>
	11.00	<b>Cremia</b>	<i>Gianberto - Ottavio, Maurizio e Anna - De Lorenzi Giuseppe, Giovanna e Maria</i>
	18.00	<b>Pianello</b>	<i>Martino e Alma</i>
<b>Lunedì 22 Febbraio</b> Cattedra di San Pietro <b>bianco</b>	17.00	<b>Musso</b> <i>(San Rocco)</i>	<i>Rampoldi Rosa e Ferdinando</i>
<b>Martedì 23 Febbraio</b> Beata Giovannina Franchi <b>bianco</b>	09.00	<b>Pianello</b> <i>(Sant'Anna)</i>	<i>Morelli Pietro (consorelle)</i>
<b>Mercoledì 24 Febbraio</b> Feria I settimana Quaresima <b>viola</b>	09.00	<b>Cremia</b>	<i>Giovanni e Anna</i>
<b>Giovedì 25 Febbraio</b> Feria I settimana Quaresima <b>viola</b>	17.00	<b>Musso</b> <i>(San Rocco)</i>	<i>Daniele e Giuditta</i>
<b>Venerdì 26 Febbraio</b> Feria I settimana Quaresima <b>viola</b>	08.30	<b>Pianello</b>	<i>Carla Micconi</i>
<b>Sabato 27 Febbraio</b> <b>viola</b>	17.00	<b>Musso</b>	<i>Rosa Salice (coscritti 1949)</i>
<b>Domenica 28 Febbraio</b> II domenica di Quaresima <b>viola</b>	09.00	<b>Musso</b>	<i>Andreino Rampoldi</i>
	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Fontana Maria</i>
	11.00	<b>Cremia</b>	<i>De Carli Maria Ines, Cappi Daniele e Lidia</i>
	18.00	<b>Pianello</b>	<i>Giuseppina e Gottardo</i>



sito internet: [www.comunitasanluigiguanello.it](http://www.comunitasanluigiguanello.it)

mail: [info@comunitasanluigiguanello.it](mailto:info@comunitasanluigiguanello.it)